APPROFONDIMENTO CIVILE

Stalker con due donne diverse, si al doppio braccialetto elettronico

Data pubblicazione: 28/03/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Può un uomo essere costretto a indossare due distinti braccialetti elettronici per fatti di **stalking verso due donne diverse**? La risposta è sì, e non si tratta di un errore, ma di una perfetta rappresentazione del principio di **autonomia delle misure cautelari**.

È successo davvero: un uomo, già destinatario di una misura di divieto di avvicinamento, con dispositivo elettronico, nei confronti di una donna, è stato successivamente raggiunto da un **secondo provvedimento autonomo** per una seconda vittima. Il risultato? **Due dispositivi elettronici addosso**, ciascuno collegato a una misura cautelare distinta.

PERCHÉ DUE DISPOSITIVI E NON UNO SOLO?

La risposta risiede nella natura **autonoma di ciascun procedimento penale** e nella centralità della persona offesa. Ogni **fatto-reato** è giuridicamente autonomo, così come lo è ogni vittima. Le condotte persecutorie possono differenziarsi per **modalità, tempi e contesti**, e ciò impone che le autorità giudiziarie trattino i procedimenti in modo separato, anche se le misure appaiono formalmente simili.

UN BRACCIALETTO PER CIASCUNA VITTIMA

Il **sistema di monitoraggio elettronico** mediante braccialetto è progettato per garantire una tutela concreta e personalizzata. Esso viene **programmato su misura**: luoghi frequentati dalla vittima, orari a rischio, soglie di distanza e percorsi abituali. Quando le vittime sono diverse – e con esse

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

ambienti e abitudini – non è possibile concentrare due esigenze protettive in un unico dispositivo.

Un solo braccialetto **non sarebbe in grado di assicurare un controllo efficace** e differenziato per due persone che vivono in luoghi diversi o si muovono in contesti non sovrapponibili.

NON UNA FORMA DI GIUSTIZIA AD PERSONAM, MA PER LA PERSONA

Ma oltre agli aspetti pratici, emerge una riflessione più profonda: l'applicazione di **due distinti dispositivi** segnala visibilmente la **pluralità delle vite coinvolte** e l'impegno della giustizia a tutelarle **singolarmente**.

Il braccialetto elettronico, in questo caso, **non è solo un mezzo di sorveglianza**, ma diventa anche **simbolo del dovere dello Stato** di proteggere ogni persona offesa nella propria unicità, senza semplificazioni o compromessi.

CONCLUSIONI

Il **doppio braccialetto elettronico** non è un'anomalia né un eccesso, ma una **coerente applicazione dei principi del processo penale**, che richiede risposte personalizzate e proporzionate al rischio concreto. Nei reati contro la persona – e soprattutto nei casi di **stalking**, dove la pericolosità sociale è spesso reiterata – la tutela delle vittime impone l'adozione di misure cautelari **distinte, efficaci e individualizzate**.

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonchè ideatore e fondatore del progetto giuridico "Il periscopio del diritto", di cui è autore e responsabile.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati